

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: Matematica

Componenti docenti della CPds: (almeno due per regolamento)

- 1. Claudio Macci (Referente per la CPds)**
- 2. Marco Caponigro**
- 3. Matteo Fiacchi**
- 4. Paolo Roselli**

Componenti studenti della CPds: (almeno due per regolamento)

- 1. Alice Gizzi**
- 2. Tiziano Pierantozzi**
- 3. Andrea Pizzi**
- 4. Francesco Maria Poerio**

Eventuali persone coinvolte: Coordinatori dei corsi di studio coinvolti, alcuni studenti che non sono membri della CPds.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 14 novembre 2025

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

12 febbraio 2025: per modifica del regolamento per Scienza e Tecnologia per i Media

20 giugno 2025: per audit laurea magistrale in Matematica Pura e Applicata

14 ottobre 2025. Elezione del Referente, incontro con nuovi componenti (Fiacchi e Pierantozzi), analisi preliminare dei contenuti delle relazioni e organizzazione interna dei lavori.

31 ottobre 2025. Analisi dello stato di avanzamento della relazione, discussione dei vari punti.

Eventuali iniziative intraprese: Contatti con studenti che non sono membri della CPds.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2024 e ottobre 2025 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 20 ore

Documentazione consultata: dati sui questionari di valutazione degli studenti (sisvaldidat.it); dati sui laureati (sito Almalaurea); schede SUA, schede di monitoraggio e rapporti di riesame ciclico dei CdS coinvolti; relazioni della CPds di anni precedenti; pagine web dei CdS.

“Considerazioni complessive”: Nessuna criticità rilevante durante i lavori svolti, anche se le schede non sono state facilmente reperibili come gli anni scorsi (questo ha ritardato un po’ l’inizio dei lavori). Il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureati dei corsi di studio esaminati è buono (in qualche caso ottimo), mentre resta il problema della scarsa attrattività. Talvolta i motivi della scarsa attrattività vanno oltre le competenze dell’Ateneo. In altri casi, anche quando sembrerebbero alla portata di intervento dall’Ateneo (aule soggette a infiltrazioni di pioggia, numerose sedute inutilizzabili, servizi igienici vetusti, la chiusura del “bar rosso” che ha lasciato un unico bar per l’intera utenza, con conseguenti code interminabili nelle ore dei pasti, in assenza peraltro di una mensa dedicata), i problemi si trascinano nel tempo (talvolta per anni) senza essere risolti. Questo rende sempre più avvilente la stesura di queste relazioni.

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Matematica

Denominazione del Corso di Studio: Matematica

Classe: L-35 - Scienze matematiche

Sede: Tor Vergata

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Documenti consultati:

- Dati della rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti al sito:
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2024/T-0/S-806/Z-0/CDL-H11/TAVOLA>
- Profilo dei laureati dell'anno 2023 (<https://www.almalaurea.it/>);
- SUA CdS 2025
- Pagina web del CdS (<https://www.mat.uniroma2.it/didattica/index.php>).
- Relazione della Commissione Paritetica del 2024.

Come risulta dal quadro B6 della scheda SUA-CdS 2025, è possibile analizzare la situazione dell'anno accademico 2024/2025. Si veda l'indirizzo:

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2024/T-0/S-806/Z-0/CDL-H11/TAVOLA>

Conformemente alla classificazione ANVUR di "studente frequentante", si è tenuto conto solo dei questionari degli studenti che hanno dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle lezioni. Riguardo alla significatività dei dati, si ricorda che essi sono resi disponibili pubblicamente in forma aggregata, e solo se risultano compilati almeno cinque questionari.

Nel quadro di riepilogo, in relazione a ciascuna domanda, compaiono il punteggio medio (punteggi da 1 a 10) e la percentuale dei giudizi positivi (punteggi da 6 e 10).

In media, si evidenzia quasi l'unanimità di giudizi fortemente positivi: tutti i punteggi, tranne uno, risultano in media pari o superiori a 7.

Se ne deduce quindi un quadro di significativa, quasi assoluta, soddisfazione da parte degli studenti.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

1) Considerando le domande con punteggi medi inferiori a 8 (D1-D3), si suggerisce di porre attenzione all'organizzazione e alla programmazione complessiva delle attività

didattiche per agevolare la frequenza.

b) Linee di azione identificate

A partire dall'A.A 2023/24 è stata introdotta in vigore una riprogrammazione degli insegnamenti proposta dal CdS. L'opinione degli studenti su tali questioni dovrà quindi essere monitorata con attenzione tramite i questionari.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti consultati:

- Dati della rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti al sito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2024/T-0/S-806/Z-0/CDL-H11/TAVOLA>
- Profilo dei laureati anno di laurea 2023 (<https://www.almalaurea.it/>);
- SUA CdS 2025;
- Pagina web del CdS (<https://www.mat.uniroma2.it/didattica/index.php>).
- Relazione della Commissione Paritetica del 2024.

Come risulta dal quadro B6 della scheda SUA-CdS 2025, è possibile analizzare la situazione dell'anno accademico 2024/2025. Si veda l'indirizzo:

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2024/T-0/S-806/Z-0/CDL-H11/TAVOLA>

Conformemente alla classificazione ANVUR di "studente frequentante", si è tenuto conto solo dei questionari degli studenti che hanno dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle lezioni. Riguardo alla significatività dei dati, si ricorda che essi sono resi disponibili pubblicamente in forma aggregata, e solo se risultano compilati almeno cinque questionari.

Nel quadro di riepilogo, in relazione a ciascuna domanda, compaiono il punteggio medio (punteggi da 1 a 10) e la percentuale dei giudizi positivi (punteggi da 6 e 10).

Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano dettagliate e complete; vi è un buon equilibrio tra le aree di studio proposte, in vista di un proficuo inserimento dello studente in un successivo corso di studi a carattere scientifico di ottimo livello, sia in ambito nazionale che internazionale. Generalmente le pagine web dei singoli insegnamenti contengono indicazioni precise e dettagliate sui corsi stessi e il materiale didattico disponibile risulta adeguato al programma dichiarato e coerente con gli obiettivi formativi indicati nella SUA-CdS.

Analizzando le risposte in dettaglio, si vede che è molto alto il gradimento nei confronti dell'efficienza dei docenti. Più precisamente le domande concernenti

- l'organizzazione degli insegnamenti, degli esami ed il carico di lavoro richiesto (D1-D3)
- le modalità d'esame (D4)
- il rispetto degli orari delle lezioni (D5)
- la disponibilità dei docenti ed il fatto che abbiano personalmente tenuto le lezioni (D6-D7)
- la capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse (D9)

registrano tutte un punteggio medio ampiamente superiore a 7. Fra di esse, le domande D4-D7 hanno ricevuto risposte con punteggi medi superiori a 9, mantenendo sostanzialmente i

lusinghieri valori degli AA precedenti. In particolare, si conferma rispetto all'AA precedente il punteggio medio altissimo (9.41) riguardo alla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni (domanda D6).

Giudizi simili con analoghe percentuali sono riscontrabili per le domande dalla D10 alla D16, concernenti l'utilità della frequenza ai fini dell'apprendimento e del superamento degli esami di profitto.

Nella globalità i pareri degli studenti indicano un livello di soddisfazione altissimo riguardo all'organizzazione dell'offerta formativa, che risulta sostanzialmente invariato rispetto ai lusinghieri valori rilevati negli AA precedenti.

Tuttavia, le opinioni raccolte suggeriscono (considerando i punteggi medi inferiori a 8, domande D1-D3 e D8) di porre attenzione all'organizzazione globale delle attività didattiche per agevolare la frequenza. In particolare si osserva che D1, D2, D8 e D13 sono le sole domande dove il punteggio del CdS è inferiore alla media di Macroarea.

a) Punti di forza

Quanto sopra riportato permette di dare un giudizio globalmente positivo del CdS, anche se permangono alcune criticità. Gli aspetti più positivi riguardano la soddisfazione dei laureati/laureandi, l'efficienza e la sostenibilità. Miglioramenti apprezzabili si registrano circa l'andamento delle carriere.

Nel complesso, i pareri degli studenti indicano una soddisfazione riguardo all'organizzazione dell'offerta formativa ancora maggiore rispetto ai valori già assolutamente soddisfacenti rilevati negli AA precedenti.

Gli studenti esprimono apprezzamento per la qualità del rapporto con i docenti e per l'attenzione che questi dedicano alle esigenze e al percorso formativo degli studenti. Il Dipartimento si impegna attivamente per compensare le ormai note carenze strutturali delle infrastrutture di Ateneo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per migliorare la distribuzione dei carichi didattici è entrata in vigore, a partire dall'A.A 2023/24, in vigore una riprogrammazione degli insegnamenti proposta dal CdS. L'opinione degli studenti su tali questioni dovrà quindi essere monitorata con attenzione tenendo conto degli inevitabili disagi dovuto ad una rimodulazione dei programmi d'esame.

Per quanto riguarda l'organizzazione degli insegnamenti si potrebbe intervenire con una pianificazione oraria più equilibrata nell'arco della settimana, che eviti concentrazioni eccessive di ore della stessa disciplina e che rispetti maggiormente i tempi di pausa e di recupero.

È purtroppo doveroso osservare che la mancanza di una rete di trasporti pubblici efficace per l'accesso alla sede della Macroarea di Scienze risulta altamente penalizzante per l'attrattività. Tale situazione permane assolutamente critica e non si notano gli

effetti degli sforzi dell'Ateneo volti al suo miglioramento.

Gli studenti segnalano una generale sensazione di trascuratezza delle strutture didattiche. Gli interventi di manutenzione effettuati risultano talvolta poco coordinati e finiscono per compromettere ulteriormente l'estetica, già precaria, degli ambienti. Tale condizione contribuisce a un percepito degrado complessivo che incide negativamente sulla qualità dell'esperienza formativa.

Influisce anche la scarsità dell'offerta in termini di ristoro: attualmente è disponibile un solo bar (invece di due), con un aumento dei prezzi al consumo. Inoltre, la dislocazione della mensa incide negativamente sulla fruibilità complessiva dei servizi da parte della comunità studentesca.

Infine si mette l'accento su problemi nuovi come la situazione dei servizi igienici destinati agli studenti: una quota significativa di tali servizi, stimabile intorno al 50%, risulta non funzionante o comunque in condizioni non adeguate all'uso. Tale situazione compromette la fruibilità complessiva degli spazi e determina un contesto al limite dell'insalubre, richiedendo interventi tempestivi di manutenzione e ripristino.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- Dati della rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti al sito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2024/T-0/S-806/Z-0/CDL-H11/TAVOLA>
- Profilo dei laureati anno di laurea 2023 (<https://www.almalaurea.it/>);
- SUA CdS 2025;
- Pagina web del CdS (<https://www.mat.uniroma2.it/didattica/index.php>).
- Relazione della Commissione Paritetica del 2024.

Come risulta dal quadro B6 della scheda SUA-CdS 2025, è possibile analizzare la situazione dell'anno accademico 2024/2025. Si veda l'indirizzo:

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2024/T-0/S-806/Z-0/CDL-H11/TAVOLA>

Conformemente alla classificazione ANVUR di "studente frequentante", si è tenuto conto solo dei questionari degli studenti che hanno dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle lezioni. Riguardo alla significatività dei dati, si ricorda che essi sono resi disponibili pubblicamente in forma aggregata, e solo se risultano compilati almeno cinque questionari.

Nel quadro di riepilogo, in relazione a ciascuna domanda, compaiono il punteggio medio (punteggi da 1 a 10) e la percentuale dei giudizi positivi (punteggi da 6 e 10).

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono coerenti con quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS; tali modalità sono inoltre generalmente descritte in modo adeguato nelle schede degli insegnamenti riportate sul web.

Dall'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti si evince che

gran parte degli studenti, più dell'80%, ritiene accettabile il carico complessivo di lavoro degli insegnamenti (85,71%, domanda D1), l'organizzazione complessiva del corso (84,92%, domanda D2) e la soddisfazione degli studenti sull'organizzazione degli esami (87,30%, domanda D3).

Si nota una leggera flessione nell'opinione positiva degli studenti sull'organizzazione degli insegnamenti, statisticamente poco significativa (2 punti percentuali su 126 risposte), ma da monitorare in futuro. Si nota, invece, un incremento nell'opinione positiva degli studenti sull'organizzazione degli esami in continua crescita dopo il picco negativo delle incertezze post-pandemia.

a) Punti di forza

Le modalità di accertamento delle conoscenze sono appropriate e adeguate agli obiettivi di apprendimento. È apprezzata la modalità di esame scritto/orale con prove scritte a risposta aperta (piuttosto che a scelta multipla).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Le criticità sono storicamente legate alle infrastrutture: in particolare la mancanza di una rete di trasporti pubblici efficiente per l'accesso alla sede della Macroarea di Scienze e l'inadeguatezza delle aule e dei servizi offerti dalla Macroarea.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti consultati:

- SUA CdS 2025;
- Scheda di Monitoraggio 2025.

Secondo i dati forniti dall'Ateneo, nell'anno accademico 2024-25 si sono registrati 33 immatricolati al Corso di Laurea in Matematica, di cui 26 iscritti all'università per la prima volta. Si conferma il trend negativo del passato anno accademico, con un ulteriore decremento non trascurabile di circa il 20% rispetto ai dati dell'anno accademico precedente.

Per la quasi totalità, tali studenti provengono dalla regione Lazio: si registra dunque, pur nella limitata numerosità, una diminuzione della capacità di attrarre studenti da altre regioni rispetto al passato anno accademico. Parallelamente, si osserva che un solo studente ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

L'ultimo dato sulla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al primo anno è pari a 44,4%, in linea con gli anni precedenti, e quella relativa agli studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno è pari a 37%, il che rappresenta un netto

incremento rispetto al passato. In generale, dagli indicatori si nota un significativo aumento della percentuale di studenti che proseguono nel II anno del CdL.

In controtendenza rispetto all'anno precedente, gli indicatori registrano una notevole diminuzione del numero di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. Si osserva, inoltre, un lieve aumento dei laureati entro la durata normale del corso, il che avvicina l'indicatore alla media di Ateneo rimanendo decisamente inferiore al valore medio nazionale. L'analogo dato per i laureati entro un anno oltre la durata normale del corso risulta, invece, simile a quello dell'anno precedente, ma nettamente superiore alla media di ateneo e di poco inferiore alla media nazionale.

Secondo i dati AlmaLaurea, nell'anno solare 2024 ci sono stati 22 laureati, tutti intervistati. Circa il 90% degli intervistati risulta iscritto ad una laurea magistrale di durata biennale. Le motivazioni sono varie: principalmente per migliorare la formazione culturale e nessuno per mancanza di lavoro a seguito di ricerca dello stesso. Pertanto, una valutazione delle attività lavorative subito dopo la laurea triennale è statisticamente poco rilevante.

a) Punti di forza

Sono state iterate iniziative messe in atto a livello dipartimentale che prevedono l'attivazione di premi, finanziati con fondi di Eccellenza del Dipartimento, per studenti di laurea triennale con un curriculum particolarmente meritevole, con particolare riguardo agli studenti che si iscrivono al primo anno. Le iniziative dipartimentali sono state pubblicizzate tramite i canali dell'orientamento dell'Ateneo nonché tramite un video distribuito sui social network.

Si ritiene che l'offerta di tali premi possa influire solo in maniera marginale sul numero globale di iscrizioni.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come sopra menzionato, generalmente, il contatto con le aziende avviene a livello di laurea magistrale, tuttavia, sono state attivate iniziative di orientamento per studenti del terzo anno della laurea. A questo riguardo si segnala il Roma Math Career Day, ripetuto con cadenza annuale dal 2022 ed organizzato in sinergia con gli altri atenei romani (pagina web: <https://www.mat.uniroma2.it/mathcareer/>).

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Ad un'analisi testuale le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-CdS (informazioni generali e sezioni A, B, C) appaiono complessivamente chiare e comunicate in modo efficace.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come già segnalato nelle precedenti relazioni annuali, si rileva che gli studenti spesso compilano i questionari in modo frettoloso e poco attento, non essendo pienamente consapevoli della loro importanza.

Il PQA e i referenti del CdS dovrebbero farsi carico di iniziative volte a sensibilizzare gli studenti sull'uso di questi strumenti: gli studenti devono ricevere informazioni più chiare sull'importanza di una corretta e adeguata compilazione dei questionari somministrati, nonché sugli indicatori che sono chiamati a valutare.

F) Ulteriori proposte di miglioramento